



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO
(Provincia di Agrigento)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2

**OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali seduta precedente
previa nomina scrutatori.**

del 16/03/2011

L'anno **DUEMILAUNDICI**, il giorno **SEDICI** del mese di **MARZO** alle ore **19:15** e seguenti in Naro, nella residenza municipale e nella solita aula delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di prosecuzione nelle seguenti persone:

Presente

Assente

<i>SCANIO AGOSTINO</i>	P	
<i>MORELLO SALVATORE</i>	P	
<i>MILAZZO SALVATORE</i>	P	
<i>ZARCARO LILLO</i>	P	
<i>VALVO LILLO</i>	P	
<i>MIRABILE LIDIA</i>	P	
<i>MANZONE GIUSEPPE</i>	P	
<i>RAGUSA PIERINO</i>	P	
<i>MALLUZZO FRANCESCO</i>	=	A
<i>BURGIO PASQUALE</i>	P	
<i>GALLO ANGELO</i>	P	
<i>SAITO GIUSEPPE</i>	P	
<i>VAINELLA GIUSEPPE</i>	P	
<i>LICATA ANGELO</i>	P	
<i>FONTANA VINCENZO</i>	P	
<i>Tot ali</i>	14	1

La seduta è pubblica.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa **Clara Vittoria Triglia** ai sensi dell'art. 52 della legge 142/90 come recepita con L.R. 48/91 e s.m.i..

E' presente ai sensi dell'art. 20 L.R. 7/92 l'Assessore dr. **Salvatore Giunta**.

E' presente, altresì, il caposettore ins. **Saverio Attardo**.

Il Presidente del Consiglio Lillo Valvo, con l'assistenza del Segretario comunale, proceduto all'appello e constatato che in aula sono presenti n. **14** Consiglieri comunali, dichiara valida la seduta e dà inizio ai lavori.

IL PRESIDENTE

Passa quindi a trattare l'argomento iscritto al punto n. 1 dell'O.d.G. ed avente per oggetto: "*Lettura ed approvazione verbali seduta precedente previa nomina scrutatori*".

Preliminarmente vengono nominati scrutatori, con votazione unanime espressa peralzata e seduta, i Consiglieri comunali **Mirabile Lidia, Saito Giuseppe e Scanio Agostino**.

Il Consigliere **Mirabile** propone di sospendere la seduta per dieci minuti.

Il Presidente del Consiglio pone ai voti la proposta del Consigliere Mirabile.

Il Consiglio comunale, udita la proposta del Consigliere Mirabile, con votazione espressa per alzata e seduta, il cui esito viene accertato e proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati (**Mirabile, Saito, Scanio**) come appresso:

PRESENTI 14 ; VOTANTI 14; FAVOREVOLI 8; CONTRARI 6 (Scanio, Milazzo, Ragusa, Vainella, Licata, Fontana).

D E L I B E R A

di sospendere la seduta per dieci minuti.

Alla ripresa dei lavori (ore 19,25), il Presidente procede all'appello nominale e constatata la presenza di n. 14 consiglieri dichiara valida la seduta.

Chiede ed ottiene la parola in via pregiudiziale il Consigliere **Ragusa**, il cui intervento viene consegnato per essere allegato agli atti e che risulta trascritto mediante verbalizzazione computerizzata nell'allegato B della presente deliberazione.

Durante l'intervento del Consigliere Ragusa entra e partecipa alla seduta il Sindaco dr. **Giuseppe Morello**.

Dopo il Consigliere Ragusa intervengono **il Sindaco, il Presidente del Consiglio**, ed i consiglieri **Scanio, Fontana, Milazzo, Vainella e Gallo**, nonché **l'Assessore Giunta**, i cui interventi risultano trascritti nell'allegato B.

In particolare il consigliere **Gallo, il Sindaco** ed il Consigliere **Fontana** si soffermano sulla ricorrenza del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, mentre il Consigliere **Vainella** chiede di osservare un minuto di raccoglimento come segno di solidarietà verso il popolo del Giappone colpito dal recente devastante evento sismico.

Il Consiglio osserva un minuto di raccoglimento.

Ultimati gli interventi, **Il Presidente** propone l'approvazione dei verbali di deliberazione della seduta del 14/15 dicembre 2010, numerati progressivamente dal n. **41** al n. **50**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'unita proposta di deliberazione come presentata, allegata sotto la lettera "A", avente per oggetto: "*Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti previa nomina scrutatori*";

VISTI i verbali di deliberazione della seduta del 14/15 dicembre 2010, numerati progressivamente dal n. **41** al n. **50**;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso a margine ai sensi della L.R. 30/2000;

UDITA la proposta del Presidente,

Con votazione espressa per alzata e seduta, il cui esito viene accertato e proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati (**Mirabile, Saito, Scanio**) come appresso:

PRESENTI 14 ; VOTANTI 8; FAVOREVOLI 8; ASTENUTI 6 (Scanio, Milazzo, Ragusa, Vainella, Licata, Fontana).

D E L I B E R A

di approvare in ogni loro parte i verbali di deliberazione della seduta del 14/15 dicembre 2010, numerati progressivamente dal n. **41** al n. **50**.



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO
(Provincia di Agrigento)

Allegato “B” alla delibera di Consiglio comunale n. 2 del 16/03/2011 ad oggetto:
“Lettura ed approvazione verbali seduta precedente previa nomina scrutatori”.

Il Segretario comunale
(d.ssa Clara Vittoria Triglia)

Interventi:

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Prego, Consigliere Milazzo. Iniziamo con il primo punto all’ordine del giorno. Prego, Consigliere Ragusa. La invito ad accendere il microfono gentilmente. Il microfono però le raccomando.

Il Consigliere RAGUSA

Signor Presidente, colleghi Consiglieri comunali, avrei voluto...

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Verifichiamo gentilmente l’accensione del...

Il Consigliere RAGUSA

Dell’intervento che mi ero preparato avevo scritto pure, signor Sindaco, visto che il Sindaco non c’è, non so praticamente come posso sostituire questo termine. Ho chiesto la parola in via del tutto preliminare perché, come voi sapete, io giorno 8 di questo mese ho presentato una interrogazione per conoscere i motivi del mancato funzionamento della corriera urbana. E della quale penso che tutti ne avete avuto anche una copia. Mancato funzionamento della corriera urbana, che tanto disagio sta portando a quegli alunni della scuola media che abitano nei quartieri più lontani, tipo i quartieri dei Cappuccini, delle case popolari di contrada Fratel Gerardo, senza dire che un maggiore disagio sta recando anche a quelle persone anziane che abitano nei quartieri periferici del nostro paese, che non avendo mezzi di trasporto proprio, stanno sopportando proprio un disagio notevole. Senza dire anche di quelle persone che erano solite il fine settimana...

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Buonasera, signor Sindaco.

Il Consigliere RAGUSA

Il fine settimana e la domenica recarsi al cimitero per fare visita ai loro cari, sono stati impossibilitati. Infatti, non so se voi l’avete notato, ma è una cosa che io volutamente ho cercato, praticamente, e ho verificato, che il cimitero da qualche fine settimana e domenica a questa parte mai è stato così poco visitato. Ho sentito tante voci di corridoio, secondo le quali la corriera urbana è ferma perché la nuova compagnia di assicurazione pretendeva 15.000 euro per assicurarla. Mentre la precedente l’aveva assicurato per poco più di 700 euro. E senza, e ricordo sempre secondo voci di corridoio, che per circa 7.000 euro la compagnia precedente aveva assicurato tutti, dico tutti i mezzi comunali, compresi quelli non funzionanti. Sempre secondo le voci che circolano, in città ho saputo che ci sarebbero alcuni mezzi che risultano assicurati con fior di quattrini, che però non funzionano. Sono fermi. E forse non funzioneranno mai. Per esempio la Lancia K, per esempio. Inoltre, non ho capito bene perché quest’anno sono stati stipulati nuovi contratti di assicurazione con una nuova compagnia, lasciando, però, sempre fuori la circolare. Io so che per prassi le compagnie di assicurazione trasmettono gli attestati di rischio, e chiedono all’assicurato stesso se intende procedere al rinnovo dell’assicurazione, o meno. Per il Comune di Naro è successo diversamente? La

precedente compagnia di assicurazione ha mandato una lettera per chiedere al Comune l'eventuale disponibilità al rinnovo? E quale è stata la procedura per aggiudicare i contratti di assicurazione, sempre lasciando fuori la circolare. È stata fatta una gara pubblica? E con quale modalità? E la nuova compagnia di assicurazione non ha praticato alcuno sconto, visto che i mezzi assicurati sono molti, ed appartengono ad un ente pubblico? E quanto più è venuta a costarci le nuove assicurazioni fatte con la nuova compagnia rispetto a quella precedente? Al solito, Segretario, il mio intervento, per evitare, capisco che ora non si può più sbagliare, però io preferisco, al solito, metterlo sempre agli atti. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Quindi, alleghiamo agli atti il documento del Consigliere Ragusa. Se non ci sono interventi, passiamo a trattare il punto all'ordine del giorno. Allora, sì, prego, signor Sindaco, risponde il signor Sindaco.

Il Sindaco Giuseppe MORELLO

Io brevemente, non perché voglia dare una risposta a tutti questi quesiti legittimamente posti dal Consigliere Ragusa, però è chiaro che il Consigliere Ragusa deve sapere come stanno procedendo le cose. Mi pare che sia doveroso e giusto. Prima di tutto volevo dire una cosa, senza polemizzare, assolutamente, però guardando un manifesto affisso recentemente, dico va bene, il professore Ragusa è forestiero in fondo, tutte le cose del Comune di Naro non le può sapere, quando dice nessuno mai aveva appiedato i cittadini. Consigliere Ragusa, deve sapere che una decina di anni fa l'Amministrazione Morello ha istituito la corriera urbana, ha comprato la corriera urbana, ha fatto camminare la corriera urbana, fino ad oggi. Quindi, non è che li ha appiedati il Sindaco Morello i cittadini, li ha automatizzati, giusto? Gli ha dato la possibilità di potere camminare. Specialmente dalle zone limitrofe verso il centro. È stato, mi pare, una straordinaria, così, mezzo per potere dare, appunto, un sollievo a tutti questi cittadini. Ora, se è successo un problema di carattere tecnico, che non sta a me in questo momento rispondere, nonostante potrei rispondere ampiamente, però siccome la gara, la scelta, tutto quello che è successo riguardo la vicenda delle assicurazioni è un problema, è una competenza del dirigente al ramo, il dirigente, su mia sollecitazione e richiesta scritta, sta preparando una relazione che le sarà fornita, come a tutti quelli che vorranno saperne, per iscritto. Quindi è un problema dell'ufficio tecnico che ha curato tutta questa vicenda. Per cui è inutile che uno va a dare un proprio parere, sarà il dirigente a rispondere, e quindi lei potrà essere soddisfatto. Però, per quanto riguarda il discorso del manifesto, dico sappiamo che tutti facciamo politica, e cerchiamo in qualche modo di suscitare le simpatie dell'elettorato in qualche modo. Le posso assicurare che lì ha preso, ha fatto una gaffe, una gaffe perché la gente sa benissimo come sono andate le cose, sa benissimo anche come stanno andando riguardo le assicurazioni, dove il Sindaco Morello da un lato ha messo la corriera, le ripeto, ha fatto viaggiare i cittadini, dall'altro non ha responsabilità su quello che sta avvenendo in questo momento. Quello che avverrà, glielo preannuncio ora, rispetto alla corriera, dato che siamo in argomento, è che, comunque, l'assicurazione sarà pagata in tempi brevi, e la corriera riprenderà a giorni il proprio servizio, perché già è stato appaltato il nuovo, la nuova assicurazione. Entro l'anno, non appena noi approveremo il bilancio, sarà comprata la corriera nuova. Quindi, anche per evitare manutenzione e cose varie, che francamente è diventato anche un peso da questo punto di vista. Quindi, addirittura, compreremo la corriera nuova, tanto per informarla. Quindi, anche questa Amministrazione rimetterà di nuovo, nuovamente una corriera. Spero di averla soddisfatta. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Grazie, signor Sindaco. Chiede di intervenire nuovamente il Consigliere Ragusa, la prego di accendere il microfono, ne ha facoltà.

Il Consigliere RAGUSA

Io chiaramente non mi posso rivolgere al responsabile dell'ufficio competente, il mio interlocutore è il Sindaco. Dico, non è che, non mi posso... Tutte, praticamente, le richieste, le

domande, vanno tutte indirizzate al Sindaco. Per quanto riguarda l'istituzione della corriera, che è stato fatto dieci anni fa e passa, noi abbiamo avuto anche modo di parlarne, e in quella occasione, se si ricorda, lei ha avuto il giusto riconoscimento di quella scelta che ha fatto, però lei lo capisce, non possiamo solo ed esclusivamente vivere praticamente di quello che è successo dieci anni fa. Io ora ho riscontrato, sì, io ho riscontrato il problema, io ora ho riscontrato il problema e ora l'ho posto, e mi dovevo rivolgere a lei, signor Sindaco. Chiaramente non mi posso rivolgere ad...

(interventi fuori microfono)

Il Consigliere RAGUSA

Assolutamente, assolutamente.

(interventi fuori microfono)

Il Consigliere RAGUSA

Assolutamente. Anche perché se ci sono delle manchevolezze, chiaramente io, torno a ripetere, la devo imputare sempre al Sindaco, e non ai suoi collaboratori. E lei poi se deve, se poi lei la deve estendere la estende, cioè praticamente è tutto un discorso... L'interessante che ci chiariamo.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Grazie, Consigliere Ragusa. Sindaco, chiede di rervenire o andiamo avanti? Prego, Consigliere Scanio, ha chiesto la parola.

Il Consigliere SCANIO

Per chiarezza, più di tre mesi fa avevo qua in Consiglio comunale fatto presente che ci sono almeno più di 50 contatori che non sappiamo di chi sono, sono a carico del Comune, consumano energia elettrica, e a tutt'oggi, per chiarezza, per competenza, ancora non sappiamo nulla. Ho fatto io l'intervento più di tre mesi fa, e ho portato, perfetto, e ho portato l'elenco dei contatori dell'energia elettrica che il Comune di Naro paga. Ho menzionato pure quello della Falzina e del Luchicello che non funziona, e c'erano bollette di 500 e 600 euro, e a tutt'oggi non ho avuto nessunissima notizia, a proposito di fare sapere le cose. A tutt'oggi non so nulla. Ancora aspetto risposta.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Consigliere Scanio. Consigliere Fontana, aspettiamo la replica del Sindaco, o vuole intervenire... Allora, facciamo rispondere il Sindaco, e poi diamo la parola al Consigliere Ragusa.

Il Sindaco Giuseppe MORELLO

Rispondo solo brevemente al Consigliere Scanio, tanto perché so, anche non siamo preparati su questa cosa, però le assicuro di una cosa. Ascolti, io non ricordo francamente la sua richiesta che aveva fatto, però le posso assicurare una cosa, no, assolutamente, non dubito, magari è sfuggito, non lo so, la risposta. Incaricherò domani, dottoressa, prendiamo nota, l'ufficio tecnico per risponderle, però le posso dire una cosa. Siccome mi sono incaricato personalmente che anche io ho sempre avuto di questi dubbi, le posso assicurare che tutti i contatori purtroppo corrispondono, tutti quelli che abbiamo. Corrispondono ad una utenza. Bravo, bravo.

(interventi fuori microfono)

Il Sindaco Giuseppe MORELLO

No, sono, ascolti, 23 o 27, tanto per essere precisi. Ascolti, però mi sembrano sempre troppi, attenzione, non è che perché sono 23...

(interventi fuori microfono)

Il Sindaco Giuseppe MORELLO

Esattamente. Della Falzina? La Falzina non è pochi euro, è di più. Però le sto dicendo ora con il nuovo bilancio appena abbiamo i soldi sarà uno dei primi interventi che faremo. Questo è un impegno che ho preso con tanti che, appunto, hanno fatto giustamente richiesta. Però le assicuro che, a parte questi contatori che sono, riguardano utenze che noi non

utilizziamo più, e per cui dobbiamo chiuderli, però vi posso dire che corrispondono ad una utenza, che poi...

(interventi fuori microfono)

Il Sindaco Giuseppe MORELLO

Giusto, no, no, figurati se... Va bene. No, diciamo che...

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Grazie.

Il Sindaco Giuseppe MORELLO

Avrai la risposta quanto prima.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Grazie, signor Sindaco. Chiede di intervenire il Consigliere Fontana, le ricordo sempre di accendere il microfono. Grazie.

Il Consigliere FONTANA

Prima o poi impareremo. Allora, io ho colto nell'intervento del Sindaco, ovviamente condivido le cose che ha detto il Consigliere Ragusa, ho colto, come dire, un elemento di chiarezza, che è quello che riguarda la distinzione tra l'attività politica amministrativa che riguarda il Sindaco, e per delega la Giunta comunale. E l'attività di gestione degli uffici che riguarda i dirigenti. Ormai si sa, da parecchio tempo si sono succeduti tante di quelle leggi che vanno tutte nella stessa direzione, e che delegano ai dirigenti dei vari uffici delle attività di gestione che non sono più propriamente del Sindaco e della Giunta comunale. Allora che cosa è che noi, io ribadisco alcune cose che ha detto il Consigliere Ragusa. Che cosa è che noi vogliamo sapere dal Sindaco nella prossima occasione? Ovviamente, come dice bene Piero Ragusa, noi non abbiamo titolo a interloquire direttamente con i dirigenti, con nessun dirigente del Comune. Noi abbiamo titolo a interloquire con il Sindaco e con gli Assessori che sono suoi delegati, pertanto il Sindaco, penso, la prossima volta dovrà dirci per quale motivo non è stata rinnovata l'assicurazione con la vecchia compagnia. Se c'era una scadenza. E se non è stata rinnovata, come sembra apparentemente chiaro, in prima battuta chiaro, deve spiegare il Sindaco, perché questa è una scelta politica, non è soltanto una scelta del dirigente, se c'era una convenienza da parte del Comune a rescindere il contratto con la vecchia assicurazione e a stipularne una nuova. Un'altra cosa che vogliamo sapere, nella prossima occasione che può essere un Consiglio comunale, comunque il Sindaco può scegliere di darci una risposta scritta, e se sono state espletate tutte le procedure che in questo caso si mettono in atto per la trasparenza e la buona Amministrazione. Voi sapete che la trasparenza è un principio costituzionale, è tipico anche di tutte le pubbliche Amministrazioni, la procedura nella pubblica Amministrazione è sostanza. Quindi, con molta chiarezza, vogliamo sapere se sono state invitate almeno tre ditte. Quindi, in premessa, se la vecchia assicurazione non poteva più rinnovarsi e per quale motivo, perché non c'era più convenienza a rinnovarsi. E nella rinnovazione, diciamo, nella stipula, se c'è stata una stipula, se in corso di stipula, di attribuzione della nuova compagnia se sono state espletate tutte le procedure che riguardano, appunto, la trasparenza nella pubblica Amministrazione, perché la trasparenza, che la procedura, come dicevo un secondo fa, è sostanza. Questo perché, perché se il Sindaco ci dà risposta, e questo compete a lui, è chiaro che il dirigente deve dar conto al Sindaco, e il Sindaco deve dar conto, non solo al Consiglio comunale, ma a tutta la cittadinanza. Perché è un servizio, caro Sindaco, che viene sospeso per qualsiasi motivo. In ogni caso il responsabile sei tu, Pippo. Perché, perché c'è una responsabilità politica, perché da un mese un servizio non funziona. Io non dico che ci siano cattive ragioni, ci possono essere le migliori ragioni di questo mondo, però è un servizio che non funziona. Quindi, siccome la procedura è sostanza, con questo concludo, io mi permetto di osservare che tutte le voci che si dicono in giro, Consigliere Ragusa, io ovviamente condivido quello che dice Piero, la enormità tra i 700 euro che si pagava con la vecchia assicurazione e la richiesta di 15.000 euro. Possono essere anche delle illazioni. Io infatti con Piero abbiamo parlato, le prendo con i benefici dell'inventario.

Però questo tipo di illazioni cadono, nel momento in cui, c'è da parte del Comune la dimostrazione che si è, è stata esperita una procedura. E quindi la risultanza della spesa è a termine della procedura. Avvocato, giusto? Ed è quella. Non c'è 700 euro, 15.000 euro. È la procedura che poi stabilizza e stabilisce, stabilisce, no stabilizza, quale è la cifra. Ed è chidda, un si arraggiuna chiu. D'accordo? Grazie.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Grazie, Consigliere Fontana. Chiede di intervenire il Consigliere Milazzo. Vi prego di passargli il microfono e di accenderlo. Grazie.

Il Consigliere MILAZZO

Grazie, signor Presidente. Signori Consiglieri...

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

È già acceso, c'è la lucetta...

Il Consigliere MILAZZO

Io volevo fare solo un'interrogazione. Il gravoso problema che abbiamo da sempre del randagismo. Qui sotto in via Colapuma, via Vittime del Terrorismo, se ci facciamo un giro a quest'ora troviamo almeno quindici cani, quindici, venti cani. Le persone non riescono, massimo verso le nove, non riescono a scendere neanche dalle macchine perché si vedono assaliti da questi cani. Ieri sera io, verso le nove e mezzo di sera, sono sceso dal balcone perché c'era una signora, era la figlia di Lillo Iacolino, c'era un signora, la moglie di Pietro, come si chiama Pietro, che non potevano scendere dalle macchine. Perché c'era quindici cani che si avvicinavano alle macchine perché facevano branco. Questa signora, era la figlia di Lillo Iacolino, doveva scendere dalla macchina con la bambina, aveva paura di scendere. Sono sceso io per andare... Insomma fare allontanare questi cani, però questo problema... Perché, succede perché questi cani, questi cani da almeno un sei, sette mesi, ce ne erano cinque, di cinque sono diventati dieci, di dieci sono diventati quindici, lo sappiamo che i canili non li possono né ammazzare, però sterilizzarli è la cosa più, che si può fare. Come si fa in altri paesi insomma, va. Perché non si può resistere così, se ci facciamo un giro intorno al paese di questi casi ce ne sono moltissimi. Un'altra cosa volevo sapere dal Sindaco io, come mai l'ufficio collocamento è in fase di chiusura? Perché io essendo amico del direttore Enzo Rinaldi, l'attuale direttore dell'ufficio collocamento, mi dice che non manderà più personale qua, non so il motivo. Perché ci sono dei problemi all'ufficio collocamento, non so quali siano i problemi, ma mi ha detto che da due settimane, tre settimane, non manderà personale qua. Non so il motivo, però mi ha detto c'è un problema con il Sindaco, con l'Amministrazione. Il motivo io non lo so, volevo sapere anche questo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Grazie, Consigliere Milazzo. Prego, signor Sindaco.

Il Sindaco Giuseppe MORELLO

Allora, intanto per il Consigliere Fontana, la prossima volta anche confortati dalla relazione del tecnico che ci dirà come e quando questa gara, questa procedura è stata portata avanti, svolta, vediamo le modalità, perché sia chiaro una cosa, caro professore Fontana, che, come dire, la trasparenza amministrativa la richiedo io quanto la richiede lei, nella maniera... Quindi, siccome, no, no, assolutamente, non è per, io le dico che questa cosa è dubbia per tutti, come dire, fa nascere, no, no, assolutamente, ma nessuno ne fa, assolutamente. Può darsi che tutto è andato per le giuste modalità, io non voglio assolutamente dire niente oggi. Però è chiaro che se la procedura non è andata avanti per come si deve, possiamo rescindere in autotutela, possiamo fare quello che vogliamo per salvaguardarci tutti, anche se non altro nei costi, perché è una cosa obbiettivamente un pochino pesante. Comunque, la prossima volta sicuramente ci occuperemo, sì, sì, ma noi avremo la relazione, e potremmo discuterne meglio. Ecco, carte alla mano potremmo dire altro. Consigliere Milazzo, per quanto riguarda i cani noi ci siamo attivati in due modi, abbiamo attivato da un lato un rapporto con l'ASL, ormai ASP, che ci può fornire a richiesta anche il veterinario, ci ha pensato il dottore Agozzino, quindi il

mio vice Sindaco che ha curato questo rapporto con l'ASP, che a richiesta possiamo chiedere anche le vaccinazioni, oppure anche le sterilizzazioni. Poi dall'altro lato abbiamo una convenzione con un canile, non le so dire esattamente di dove è questo, Santa Elisabetta.

(interventi fuori microfono)

Il Sindaco Giuseppe MORELLO

Prego, no, no, no, lei sa più di me, sicuramente.

(interventi fuori microfono)

INTERVENTO

Sulla richiesta a pagamento ad intervento, ad intervento per la cattura del cane, poi c'è tutta una procedura da seguire, qualora il cane si ricoveri.

(interventi fuori microfono)

Il Sindaco Giuseppe MORELLO

Curati per un certo periodo, sterilizzati e poi rimessi di nuovo in circolazione. Mi pare che rimangono un venti giorni ricoverati, ma poi li rimandano al Comune. No, assolutamente, noi siamo per... Infatti li salvaguardiamo, li salvaguardiamo, per quello che possiamo fare. È chiaro che almeno sterilizzarli, dico. Capisco che il problema che sta vivendo questa strada come... Assolutamente. L'altro problema era per quanto riguarda, Consigliere...

(interventi fuori microfono)

Il Sindaco Giuseppe MORELLO

L'altro problema che diceva era? Ufficio di collocamento. Io l'ufficio di collocamento, abbiamo avuto più di un incontro con il direttore della sede di Canicattì, sono venuti anche l'ingegnere Gavazzi, abbiamo più volte parlato. Lamentavano dei problemi all'interno di quella sede. Fermo, acqua, le dico, riscaldamento e internet, cioè l'ADSL. Abbiamo risolto, diciamo, i primi due problemi, forse anche quello del riscaldamento, perché abbiamo portato delle stufe ulteriori rispetto a quelli che ci sono. Abbiamo passato il filo per il collegamento Internet dalla scuola all'ufficio di collocamento per potergli dare questo servizio. Praticamente ora ritengo che non ci siano più motivi per ritornare. Le dico pure che, è chiaro che il direttore della sede di Canicattì ha detto che ci sono dei problemi per le sedi minori. Però a me ha garantito che, essendo Naro un Comune sia territorialmente che come, baricentrico anche rispetto a Camastra, e quant'altro, lo vuole mantenere aperto. Quindi, questo è l'impegno che si è preso il direttore. Poi se ci sono altre cose che io non so francamente.

(interventi fuori microfono)

Il Sindaco Giuseppe MORELLO

Ma noi stiamo, sì, sì, me l'ha detto. Ma noi stiamo superando questi problemi. Diciamo che ormai i problemi sono superati. Ecco, c'era l'acqua, il motorino, il riscaldamento e... Apposto.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Grazie, signor Sindaco. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Vainella, dopodiché interviene l'Assessore Giunta.

Il Consigliere VAINELLA

Innanzitutto, buonasera.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Consigliere Vainella.

Il Consigliere VAINELLA

Allora, innanzitutto vorrei fare i complimenti per questo salto di qualità, per il magnetofono e tutta sta roba varia. Non so se è una legge che ce lo ha imposto fare questo collegamento e questa ulteriore...

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

No, no, un po' di buon senso, solo quello, non...

Il Consigliere VAINELLA

Queste ulteriori spese. Mi sembra che ammontano a 1.800 euro più iva l'anno...

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

No, praticamente c'è stato l'acquisto e la fornitura, praticamente, del... Non è stata né imposta, la ringrazio per la sua retorica, però praticamente per il nostro, anche per i nostri dipendenti comunali, al fine di ottimizzare la verbalizzazione, per non perderne nulla, era diventato quasi impossibile poter procedere manualmente. Noi ci siamo solo adeguati, ci siamo solo adeguati, informatizzati, posticipando i tempi di altri paesi. Molti altri paesi utilizzano questi strumenti già da dieci o più anni. Noi pian piano ci siamo adeguati. È bello la sua ironia, Consigliere Vainella, però dico...

Il Consigliere VAINELLA

Rompiano il ghiaccio, dai.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

È solo un discorso di funzionalità. Quindi...

Il Consigliere VAINELLA

Poi, per quanto riguarda l'ufficio collocamento il problema si è solo tamponato momentaneamente. In quanto le stufe quelle che si sono portate all'ufficio di collocamento sono delle stufe elettriche, quattro, e due ce ne erano sei. Se facciamo un calcolo infatti il contatore non li sopporta tutti, e sempre freddo c'è. Quando, allora a prescindere che una stufa l'ho portata io, perché l'ho seguito passo passo questa cosa, signor Sindaco, non so se l'ha saputo. Una stufa, mi sono premurato, appunto, a portargliela, perché là dentro erano proprio dei ghiaccioli, signori. Il problema principale non è tamponare momentaneamente, il problema è riparare la pompa di calore, che sicuramente verrebbe a costare molto di meno rispetto alle stufe. Il risparmio si ripercuote sull'energia elettrica. Poi vorrei sapere a che punto siamo con l'igienizzazione dei cassonetti della spazzatura, se abbiamo sollecitato e se si è fatto qualche cosa, signor Sindaco. Non si può passare a fianco ai cassonetti della spazzatura. Poi in questi giorni, giustamente, passando dal paese vedo i signori della Dedalo Ambiente...

(intervento fuori microfono del Consigliere Vainella)

Il Consigliere VAINELLA

E poi siamo animalisti che non vogliamo che uccidono i cani, cioè l'erba si deve estirpare, oppure il diserbo si deve fare quando l'erba è piccola. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Grazie a lei, Consigliere Vainella. Chiede di intervenire il Consigliere Gallo. Prego, Consigliere. Le ricordo l'accensione del microfono. Grazie.

Il Consigliere GALLO

Ricordo?

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

L'accensione del microfono.

Il Consigliere GALLO

Allora, volevo intervenire solamente per precisare alcune cose per quanto riguarda gli interventi che hanno fatto i miei colleghi dell'opposizione di minoranza. Per quanto riguarda il discorso della corriera è un discorso che sicuramente sta a cuore a tutti, Amministrazione, maggioranza consiliare e minoranza consiliare. Per cui l'aumento che c'è stato per quanto riguarda la corriera, la sua momentanea messa, così, in fermo è una cosa che dispiace un pochettino a tutti. Ma l'aumento è sicuramente dovuto, anche perché tutti noi lo abbiamo constatato con le nostre autovetture private, in quanto la legge nazionale ha aumentato a dismisura, diciamo così, i massimali di ogni veicolo. Infatti se noi facciamo il paragone con un'autovettura, il cui massimale era di 800.000 euro, ora invece il massimale è arrivato a un minimo di 3.000.000 di euro. Quindi, voi pensate già che differenza c'è in un'autovettura, questo rapportandolo con la corriera allora già si vede che sicuramente ci sarà un aumento notevole, non come chiaramente quello che si sentiva in giro la prima volta, perché era una

cosa fuori dal normale, e ha scandalizzato tutti, maggioranza compresa. Per quanto riguarda, invece, sempre la corriera, una mia idea, una mia proposta, che è quella che in pratica voglio portare avanti insieme all'Amministrazione, spero anche al Consiglio comunale, di creare proprio un capitolo prettamente relativo alla corriera. In modo che tutti i proventi che arrivano dai biglietti e dagli abbonamenti, restano ad esclusivo vantaggio della corriera. In modo che l'assicurazione, i costi dell'assicurazione, i costi della manutenzione, anche i costi dell'investimento per acquistare una nuova corriera, sono già disponibili su quel capitolo, e quindi non si disperdono in altri capitoli, in modo che sia proprio la visibilità subitanea di quello che c'è per quanto riguarda la corriera. Un'altra cosa che volevo sottolineare, per quanto riguarda il Consiglio comunale, è una cosa, credo, abbastanza importante, ed è la festa, la ricorrenza che c'è domani, il 150° anniversario dell'Unità di Italia. Noi come esponenti politici di questo paese, di questa città, credo che non potevamo spendere due parole per quanto riguarda questa manifestazione. Una manifestazione che è nata 150 anni fa, appunto, e che ha unito inizialmente regioni, territori, culture e storie che erano molte diverse. In questo processo, in questo processo, sicuramente la Sicilia è stata un po' penalizzata rispetto, dalla politica che ha fatto il Governo. Sicuramente favorendo anche una politica del nord rispetto al sud, e ne abbiamo i motivi, uscendo da casa vedendo le strade, le ferrovie, gli aeroporti che sono completamente in numero minore e in cattivo stato rispetto a quelli del nord. Quindi qualcuno magari prende un po' sottogamba questa manifestazione, magari la deride, come hanno fatto quelli della Lega del Nord. Secondo me invece è una ricorrenza importante, che dovrebbe pesare su tutta la volontà politica dell'Italia, e la scommessa non è quella di fare la secessione, come dice la Lega, o di fare il federalismo. Ma la scommessa degli anni successivi è quella di fare, andare avanti alla stessa velocità il nord Italia e il sud Italia. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Grazie a lei, Consigliere Gallo. Ha chiesto di intervenire l'Assessore Giunta, prego Assessore Giunta. Consigliere Manzone, ha chiesto di intervenire? Grazie.

L'Assessore GIUNTA

Buonasera a tutti. Io ne approfitto per presentarmi, visto che non c'è stata l'occasione precedentemente, comunque non ho chiesto la parola per presentarmi, era per fare un piccolo intervento per quanto riguarda i cani. Comunque mi presento, sono Assessore all'agricoltura, al verde pubblico, da ormai quattro mesi, cinque mesi. Niente, volevo informarvi che c'è una normativa che prevede, per quanto riguarda i cani, che devono essere provvisti da microchip, tutti i cani che, tutti i proprietari dei cani che vengono trovati senza microchip c'è, dovrebbe essere applicata una multa da 85 euro a 260 euro. Per quanto riguarda invece i cani più randagi, si parla addirittura da 2.000 euro a 14.000 euro, addirittura.

(interventi fuori microfono)

L'Assessore GIUNTA

Sì, sì, guardi, per sommi capi l'ho letta in questi giorni io. L'Amministrazione sta provvedendo di, allora il problema quale è. Che per quanto riguarda l'applicazione del microchip, se viene fatto dall'USL, o se viene fatto da un ambulatorio privato, il proprietario del cane deve pagare la parcella al professionista che fa questo lavoro. Se invece questo lavoro viene fatto in un locale del Comune, questa operazione viene fatta gratis, è gratuita. Quindi l'Amministrazione sta vedendo un pochetto di individuare un locale di proprietà del Comune che può essere adeguato con le norme previste, piastrelle, buttatoi, il lavabo, un tavolo per, dove mettere il cane per fare questo piccolo intervento. Quindi, stiamo provvedendo di individuare un locale, e sistemarlo in modo che i nostri cittadini non vanno a pagare quella piccola somma che devono pagare al professionista che deve fare l'operazione. Quindi stiamo lavorando per risolvere questo problema.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Grazie, Assessore Giunta. Ci sono altri interventi? Prego, signor Sindaco.

Il Sindaco Giuseppe MORELLO

Io ritengo giusto, ritengo giusta la richiesta del Consigliere Fontana, penso che sia doveroso per tutti dare un contributo, come giustamente ha fatto il Consigliere Gallo, su questa giornata particolare. Io purtroppo, scusate, ma sono arrivato in ritardo, quindi avrei voluto farlo all'inizio, poi si è perso, ci siamo persi in altre discussioni. Recuperiamo. Quella di oggi è una giornata importante perché io la sottolineo sempre in questa maniera, in tutti gli interventi che ho fatto oggi anche nelle scuole, ai ragazzi per ricordare questa giornata. Perché 150 anni fa è arrivato al culmine un processo, un processo politico, sociale, economico, che è durato molto tempo, ma che 150 anni fa, ripeto, è arrivato al suo culmine, e ha determinato l'Unità di Italia. In questo periodo precedente ci sono stati tutta una serie di fatti, di eventi, anche luttuosi, quante persone hanno dato la vita, quante persone hanno speso la loro vita appresso ad un ideale, hanno lottato e hanno combattuto perché in quel momento, quando ancora l'Italia era divisa, ma divisa fortemente, non da regioni, non dal nord al sud, come siamo adesso in qualche modo divisi, ma proprio erano stati a parte, erano stati ognuno governati da persone diverse, da nazioni diverse, da interessi diversi, in quel momento, in quei momenti, nonostante tutto credevano e combattevano per un'ideale, che neanche era all'orizzonte che si potesse mai concretizzare, neanche ci credevano che si potesse arrivare un giorno a quello che poi è diventata. Però hanno combattuto e hanno lottato per un ideale. In 150 anni questo processo non ha fatto altro che evolversi, non è che si è arrivati all'Unità di Italia e poi ci si è fermati, l'Unità ha comportato poi tutta una serie di fatti, dalla monarchia si è passati alla Repubblica, che è un fatto eclatante, importante, determinante direi io per la vita della nostra nazione. Oggi viviamo in uno stato democratico, grazie a tutto questo processo che è intervenuto dal, in tutto questo tempo, in tutta questa storia. Oggi noi ereditiamo questo, la nostra nazione con quello che gli altri hanno costruito, hanno costruito l'Unità di Italia, hanno costruito una Italia democratica e una Italia libera principalmente. Noi abbiamo ereditato questo, però non possiamo oggi cullarci e dire che questo è un fatto ormai assodato e incontrovertibile. È ancora un fenomeno in evoluzione, non si è fermato qui. Oggi, addirittura, io ritengo che il concetto di Italia Unita, quella che noi oggi celebriamo, addirittura, ora è superato da un'idea diversa, da un'idea anche più grande che è quella della Europa unita. Quindi su questo io ritengo che le generazioni future, quelle che noi oggi stiamo allevando, quelle che noi stiamo portando avanti, quelle a cui noi dobbiamo lasciare in eredità speriamo un ideale, speriamo ancora un'Italia, speriamo ancora tutta quella pace e quella democrazia che abbiamo ereditato, oggi io ritengo che questi devono lavorare, devono credere, devono combattere anche loro per qualcosa di più grande, che è l'Europa unita. Quindi l'augurio, ecco, è questo, che oggi noi, intanto è un augurio che tutti noi ci facciamo, di vivere all'interno di uno stato repubblicano, di uno stato libero, di uno stato democratico. Ringraziamo tutti quelli che hanno lavorato per questo obiettivo, però quello che dobbiamo fare oggi è di continuare a credere che questo possa avere un ulteriore sviluppo, possa avere un futuro. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Grazie, signor Sindaco. Chiede di intervenire il Consigliere Fontana.

Il Consigliere FONTANA

Avrebbe detto quello pari brutta, fare un Consiglio comunale e non parlare dell'Unità di Italia, insomma, ora il problema è essere brevi e non essere banali. Perché l'Unità di Italia, a mio parere, è chiaro che io esprima il mio punto di vista, a scanso di equivoci io sono per l'Unità di Italia, sono autonomista siciliano, ma non sono leghista, non sono per la secessione e per tutte le stupidaggini che si sentono dire in giro, ritengo che l'Unità nazionale sia un patrimonio, come diceva il Sindaco, da sviluppare ancora, in ogni caso è un patrimonio. E quindi da tesaurizzare, farne tesoro, e svilupparlo. Beh, l'Unità di Italia sappiamo tutti come si è fatta, bene o male sui banchi di scuola e anche oltre, qualcuno dice si è fatta male. Io sono convinto che è stata fatta male. Ma è così, l'abbiamo fatta tardi rispetto ad altri paesi, nel 1861, come si sa, è stata fatta in maniera diversa da come si pensava, è stata fatta dal

Piemonte soprattutto, con il contributo di tanti italiani in tono minore, e quindi è stata monarchica l'Italia, mentre c'erano altri movimenti nel Risorgimento, che erano quello mazziniano – garibaldino che era repubblicano, quello federalista che era di Cattaneo. L'Italia, la storia di Italia non è in questi 150, è negli ultimi 1000 anni, cioè il Regno delle Due Sicilie con il feudalesimo, la storia dei Comuni che ha sviluppato il concetto di cittadinanza, che noi purtroppo nel Meridione non abbiamo sviluppato bene. L'Italia è un coacervo, gli italiani siamo un coacervo di genti che ha esperienze diverse, alcuni con più senso civico, altri con minore senso civico, e che ci ha accomunato, a mio parere, ci hanno accomunato alcune cose, la lingua, bene o male tutti ci capiamo quando parliamo l'italiano, anche se qualcuno dice l'italiano non lo parla nessuno, lo parlano solo quelli del telegiornale, e forse è invero anche quello. Comunque ci capiamo. Un po' la religione, siamo tutti, come dire, di estrazione cristiana, e quindi in qualche modo, ora si va mescolando la società, insomma abbiamo delle tradizioni in comune, e quindi è stato giusto, opportuno, con il senno del poi, averla fatta questa Italia. Anche perché nell'Ottocento il concetto, a mio parere, a mio modesto avviso, principale, l'idea principale era lo Stato nazionale, se un paese, se non costituiva in Stato nazionale, anche con gente diverse quali erano gli italiani, non contava nulla sulla scena europea e mondiale. Ma europea perché all'epoca dettava legge l'Europa. Si parlava infatti di eurocentrismo. Condivido quello che ha detto il Sindaco, cioè l'Italia ora deve essere intesa come una nazione che è incastonata in una unione di nazioni, quale è l'Unione Europea, mi permetto di dire che sono europeista convinto, non europeista imbecille però. So benissimo che cosa significa quando si difende, si difendono le quote latte e si vota a Bruxelles lo zuccheraggio del vino. Significa che stanno aiutando i padani che votano per Bossi, e stanno affossando l'agricoltura siciliana. Queste cose le capiamo insomma, quindi siccome ho detto di essere breve, non voglio farla lunga, e dire in sostanza che è un patrimonio. L'ho scritto anche su facebook, dissi va, se fossimo divisi conteremo molto di meno. Siccome siamo insieme, i siciliani e i liguri, i lombardi, anche se si sentono importanti, i napoletani, messi insieme contiamo un po' di più in quella che è, diciamo, la piazza Europa, e più in generale mondiale. Tra l'altro, tutti sappiamo, chi si intende un po' di economia, oltre che di storia e di cultura, un paese più striminzito è, più piccolo è, più problemi ha. Guardiamo alla Grecia, al Portogallo, alla Spagna, che pure è un grande paese che ha tanti problemi. Certo, non dipende solo dalla grandezza. Ci sono paesi piccoli, ma hanno fatto altri tipi di scelte, tipo la Svizzera, il Belgio, hanno altre tradizioni. Io l'unica cosa che mi sento di dire è che, ovviamente, è giusto celebrare il 150° anniversario dell'Unità formale dell'Italia, politica, pur con mille problemi la nostra storia non è una storia semplice, ma non solo perché prima era monarchica e poi è diventata repubblicana, perché gli italiani sono monarchici e sono repubblicani. Ma perché l'Italia ha conosciuto il fascismo, l'Italia ha conosciuto il terrorismo, la deviazione dei servizi segreti, ha conosciuto le bombe sui treni, cose che in altri paesi non sono successe, purtroppo. Paesi che hanno una democrazia più consolidata della nostra. Tanto per non andare lontano la Francia, l'Inghilterra, e noi faticiamo ancora a sviluppare il nostro senso civico, soprattutto noi meridionali e noi siciliani. Perché se voi andate a Pisa, io ci vado spesso perché i miei figli studiano a Pisa, beh, parlando in giro con la gente, vi rendete conto che lì si è sviluppato un concetto di cittadinanza molto diverso dal nostro. Perché, perché la Toscana era diversa, perché nel nord c'è l'esperienza dei Comuni, i siciliani abbiamo la tendenza ad essere sudditi. Ora a me piace dire che, pur essendo, avendo fatte parte per tantissimi secoli del Regno delle Due Sicilie, e quindi sotto una monarchia in sostanza, sicuramente non delle più illuminate, beh, anche gli inglesi da sempre sono sotto una monarchia, ma gli inglesi hanno sviluppato un senso civico, si sentono cittadini, non sudditi. Tutto questo per dire che io auspico la crescita morale e civile della nostra terra, di chi la abita, perché noi non siamo un mercato, come qualcuno vorrebbe ancora oggi interpretarci, che serve semplicemente per svegliarsi la mattina e consumare il latte che producono nella pianura padana, anche nell'Emilia Romagna, che nel mio immaginario è una grande Regione.

Non siamo una popolazione i siciliani che serviamo semplicemente come mercato per consumare i prodotti che gli altri ci propinano, ad acquistare macchine, ad acquistare abiti. E poi avere problemi, quando si tratta di produrre ricchezza. Questo, lo scatto che dovrebbe fare anche la nostra Sicilia, all'interno dell'Unità di Italia e in Europa è questo, cioè alzare un po' la schiena. E in questo senso ritengo che il Sindaco, io se voleva dire questo sono d'accordo anche con lui, in questo senso dobbiamo sviluppare la nostra Unità di Italia. Non è soltanto un problema di meridionalismo classico, così come ne ha parlato Salvemini, come ne ha parlato Gramsci, come hanno parlato i grandi pensatori italiani, è uno scatto di orgoglio che devono avere le popolazioni meridionali. Cioè noi siamo, ve lo dico, anche perché ho 55 anni, ho girato un po', noi siamo un po' diversi, ma no ca semmu chiu asini, dai toscani, dai piemontesi, dai lombardi, non dai veneti, dai veneti no. Quindi, dobbiamo, secondo me, recuperare questo orgoglio di essere no siciliani, nel senso di siciliani ca semmu chiu sperti, perché poi quando noi parliamo della Sicilia in termini esagerati fanno subito l'equazione tra noi e la mafia, Sicilia mafia, oppure tu vai fuori e ti dicono ah siciliani mafia, la prima cosa che ti dicono è questa qua, non in questi termini. Anzi bisogna essere chiari in questo, perché qualsiasi persona di buon senso ritengo che non ha niente da guadagnare quando ha a che fare con questo tipo di persone e di organizzazioni. Dobbiamo essere gente che diventa, come dire, che fa impresa di se stesso. Gente che ha la dignità che sa benissimo di essere italiano, ma dentro l'Italia sa benissimo che deve recitare un ruolo da protagonista, cominciando dall'Economia, cominciando dalle cose che diceva poco fa in privato, più che in pubblico, l'Assessore Giunta. Dice voglio fare un consorzio, noi dobbiamo fare, caro Assessore Giunta, se ci riesce lei, o ci riuscirà mio figlio, posso forse riuscirci anche io, quelli che sono più giovani. Meglio subito, meglio subito, ma c'è chi si è speso, no. Noi dobbiamo fare una cosa importante, noi dobbiamo fare valore aggiunto. In tutto quello che facciamo, o è cultura, o è servizi, o è turismo, o è agricoltura, qualsiasi cosa dobbiamo fare valore aggiunto, produrre ricchezza. Quello che i siciliani non sappiamo fare. E qui abbiamo un imprenditore, anzi due imprenditori, ci n'è chiu, si mi scordu qualcheduno non si offenda nessuno, che hanno fatto un po' di valore aggiunto, insomma, no.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Grazie, Consigliere Fontana. Prego, Consigliere Vainella.

Il Consigliere VAINELLA

Allora per i prossimi interventi consiglio di ridurre l'intervento perché abbiamo i minuti contati. Poi se abbiamo finito con gli interventi, chiedo un minuto di raccoglimento per questa catastrofe che è stata in Giappone, per tutti questi morti. Abbiamo ricordato l'Unità di Italia, abbiamo ricordato tutti i problemi, ma ci stavamo dimenticando del Giappone.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Grazie, Consigliere Vainella.

Il Presidente del Consiglio Lillo VALVO

Se abbiamo concluso con gli interventi, io direi di andare avanti con il Consiglio comunale, procedendo con l'ordine del giorno, e passo a trattare il primo punto all'ordine del giorno: "Lettura ed approvazione verbali seduta precedente, previa nomina degli scrutatori", che abbiamo già nominato, e considerato che i presenti erano gli stessi prima dell'interruzione, li abbiamo confermati, non ho proceduto alla nuova nomina degli scrutatori. Ricordo chi sono: il Consigliere Scanio, il Consigliere Saito, il Consigliere Mirabile. Allora come dicevo: "Lettura ed approvazione verbali seduta precedente". Considerato di dover provvedere all'approvazione dei verbali deliberazione della seduta precedente, 14 e 15 dicembre 2010, numerati progressivamente dal numero 41 al 50. Preso atto che nell'adottata deliberazione si attesta la conformità della volontà espressa dal Consiglio comunale in quella sede e all'andamento dei lavori svolti, si propone di approvare in ogni sua parte i verbali di deliberazione della seduta precedente del 14 e 15 dicembre 2010, numerati progressivamente

dal numero 41 al numero 50. Chi è favorevole all'approvazione rimanga seduto, chi è contrario alzi la mano. Allora, quindi, il gruppo dei Consiglieri di minoranza si astiene alla votazione. Okay. Approvato con 8 voti favorevoli e 6 astenuti.